



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

P.E.B.A.

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

## RELAZIONE DI PROGETTO

Questo lavoro si è posto l'obiettivo di raggiungere una base di partenza che consenta la fruizione ad una utenza ampliata di una zona della città identificata con il centro.

Si è proceduto all'individuazione degli edifici che ospitano le funzioni pubbliche di maggior interesse.

Sulla base di questa mappatura della zona centrale della città, si è proceduto all'identificazione di una serie di relazioni: tra percorsi, mezzi di trasporto pubblici e privati (taxi, autobus, aree di sosta riservate, stazione ferroviaria) che consentisse di annullare gli ostacoli che quotidianamente impediscono la libera fruizione degli spazi e delle strutture ad una parte della cittadinanza.

Degli edifici identificati si è proceduto ad un rilievo puntuale che ha prodotto una schedatura dello stato di fatto di ciascuno di essi. Su questa base si possono individuare e predisporre tutti gli interventi necessari, per ciascuno di essi, per ottenere la piena fruibilità ad una utenza ampliata.

Alla schedatura degli edifici si è affiancato uno studio degli spazi aperti. Tramite l'attuazione di interventi volti a eliminare gli ostacoli individuati all'interno delle strutture e interventi che rendano pienamente fruibili i percorsi e i mezzi di comunicazione che collegano le varie parti della città si può ottenere una vivibilità della città ad una utenza ampliata.

## percorso

Si è preventivamente proceduto allo studio morfologico del territorio onde consentire la progettazione di un percorso che fosse facilmente possibile e rendere accessibile. Sulla base di questo e della mappatura degli edifici di particolare interesse, si è individuato un percorso che assecondasse l'andamento altimetrico del terreno onde non affrontare pendenze eccessive e che consentisse di raggiungere il maggior numero di strutture possibile. Si è individuato quindi nella Via Nino Bixio e nella Via Leopardi gli assi principali del percorso, da completare con la via Trento la "galleria" posta di fronte all'ufficio anagrafe per chiudere l'anello. Inoltre nella Zona a nord il percorso si chiude con la via Roma. Come si vede dalla tavola in questo modo si riesce a collegare le strutture individuate. Per completare questo primo anello individuato, si ritiene necessario l'abbattimento delle barriere sulla Via Cavour, dalla Piazza Mazzini alla Stazione Ferroviaria.

## AREE PROGETTO

A Completamento del percorso individuato si sono individuate tre aree progetto che completano in percorso. A differenza del percorso dove gli interventi necessari possono essere programmati e suddivisi in base alle esigenze e volontà dell'amministrazione, le aree progetto necessitano di una progettazione e realizzazione unitaria dell'intervento.

In particolare le prime due aree progetto:

A1 collegamento Via Leopardi, parco Kennedy con la Via Italia e il percorso "a scuola ci vado a piedi".

A2 collegamento della piazza Gramsci, Via Nino Bixio, Via Leopardi, Via della Repubblica, scuole e Centro Comunale "Qui".

presentano la problematica comune di dover superare una differenza di quota e collegare nodi e percorsi importanti della città.

La terza area progetto (A3) si prefigge lo scopo di facilitare il collegamento tra la città e la spiaggia, migliorando l'accesso e realizzando un percorso accessibile sulla spiaggia come previsto dal relativo piano già in vigore.

## COLLEGAMENTI

Un aspetto importante che troppo spesso viene trascurato nell'affrontare questi argomenti, riguarda il rapporto tra l'accessibilità degli spazi e i mezzi di trasporto pubblico e privato che permettono di raggiungerli.

Per questo motivo si è proceduto al rilievo sul territorio dei mezzi di trasporto, i loro percorsi, stazioni e fermate.

Particolare importanza acquisisce la possibilità di sopperire con mezzi di trasporto per percorrere spazi e percorsi che non fossero accessibili e fruibili.

Si è previsto il collegamento del percorso con la stazione ferroviaria e il capolinea dei taxi ad essa antistante per consentire il collegamento tramite questi con il resto del territorio cittadino ed extracittadino.

In particolare, per quanto riguarda le due sedi comunali di via Matteotti e P.zza G. Carducci, che non sono servite dal percorso descritto, sono raggiungibili:

- la sede al castello con automezzi privati per i quali è previsto parcheggio riservato sulla piazza antistante la sede comunale o con la linea degli autobus che ha una fermata sulla stessa piazza; necessita comunque di approfondimento la valutazione dell'accessibilità del palazzo comunale e del collegamento tra i due punti di arrivo suddetti e l'accesso stesso.

Attenzione particolare deve essere sempre prestata per assicurarsi che i mezzi di trasporto pubblico utilizzati sia accessibili.

La sede di piazza del municipio non è raggiungibile con i mezzi pubblici.

e un dislivello. Sono arvatra giunzione oggetto dello studio. Lo studio del percorso è stato basato sull'individuazione in prima istanza degli edifici pubblici e di interesse pubblico. Sulla base di questa mappatura il percorso individuato consiste nella realizzazione di un percorso pedonale privo di barriere architettoniche per permettere ad una persona con impedita capacità motoria e sensoriale di poter raggiungere le strutture pubbliche della zona centrale di Falconara, senza aiuto di altri individui.

# Programma di lavoro

Il lavoro è stato organizzato in quattro fasi:

## 1° fase

Individuazione nell'estratto di mappa del rilievo fotogrammetrico tutti gli edifici di interesse pubblico, con una distinzione tra edifici pubblici (di colore rosso), edifici privati (di colore blu), edifici riguardanti il trasporto e le fermate degli autobus (di colore verde), il tragitto dei due autobus interni (circolare destra rossa/nera e circolare sinistra rossa/nera), i parchi (di colore verde chiaro), e i parcheggi riservati ai disabili (di colore giallo).

## 2° fase

Creazione di una scheda connessa alle norme in vigore in materia di abbattimento barriere architettoniche, riguardanti l'accessibilità degli edifici. Questa scheda è stata quindi utilizzata per il rilievo degli edifici precedentemente individuati.

La scheda si divide in cinque parti.

La prima parte è dedicata ai parcheggi per i disabili collocati nelle vicinanze della struttura e alla loro segnalazione.

La seconda all'accesso dell'edificio che prende in considerazione i percorsi esterni, la finitura del marciapiede antistante all'accesso, le eventuali rampe e dislivelli, le porte e la segnaletica esterna.

La terza parte analizza i servizi igienici,.

La quarta parte verifica le caratteristiche tecniche dei collegamenti verticali come l'ascensore e le scale.

La quinta ed ultima sezione esamina i percorsi e gli ambienti interni. Questa è la parte più ampia perché prende in considerazione l'arredo, i sussidi didattici, le porte, gli apparecchi elettrici, i quadri generali, i radiatori, gli estintori ed il telefono. analizza anche i gli spazi di manovra dei corridoi, i passaggi tra i vani e la segnaletica all'interno della struttura.

### 3° fase

Si è proceduto al rilievo degli edifici di dominio pubblico della zona centrale di Falconara. Questi edifici sono: la biblioteca Comunale, la stazione, l'ausl, la sala mercato, il centro comunale "qui", il centro Più, il comitato d'ambiente, i servizi sociali, l'ufficio infrastrutture, l'ufficio servizio al cittadino, "il gabbiano" struttura riabilitativa residenziale, i servizi demografici ed elettorali, il circolo cittadino, il centro giovanile per i ragazzi maggiorenni, il centro "Dire, fare, giocare" per i ragazzi dai 12 ai 17 anni, il centro "metropolis" per i bambini dai 6 agli 11 anni, la scuola primaria giacomo leopardi, la scuola media giulio cesare, la scuola materna peter pan, la sala delle arti, la polizia municipale distaccamento centro, l'ufficio relazioni al pubblico e la palestra via della repubblica.

### 4° fase

Valutando attentamente le pendenze delle strade e la collocazione degli edifici presi in considerazione, è stato creato un circuito che li colleghi. Il percorso si sviluppa essenzialmente come un circuito nelle due vie principali ad andamento pianeggiante di Falconara. Una è via Nino Bixio che ci collega dalla struttura riabilitativa residenziale "il gabbiano" al comitato d'ambiente. L'altra è via Giacomo Leopardi con una parte via f.lli rosselli che unisce i servizi al cittadino con i tre centri di aggregazione. Queste due vie rappresentano i due assi principali che percorrono tutta la zona bassa di Falconara, e appaiono abbastanza pianeggianti e già in parte prive di barriere architettoniche. Ci permettono inoltre di collegare la maggior parte delle strutture pubbliche. È stata inoltre utilizzata piazza Gramsci per unire questi due assi.

Nella composizione del circuito sono state considerate le fermate degli autobus per poter dare la possibilità a chi abita in altre zone di Falconara di poter raggiungere il percorso predefinito e anche per coloro che si trovano nel percorso per raggiungere gli uffici collocati al di fuori del centro, come il castello di Falconara alta, le scuole superiori, ed altri.

Per arrivare in via Italia, da via Giacomo Leopardi si è creata un'area progetto per la quale è previsto un progetto puntuale da redigere successivamente che consenta di superare il dislivello di quota esistente nel rispetto della norma e della qualità del risultato finale. Questo intervento consentirebbe di congiungere il percorso realizzato recentemente in via Italia con il nome "a scuola ci vado a piedi" e quindi raggiungere in questo modo la zona di Palombina Vecchia.